

Il Coraggio Della Passione Uomo Contemporaneo E Il Dilemma Della Scelta Bestseller Voi 226

Le storie, in prima persona, di cinque donne normali che il destino ha reso eccezionali. Le abbiamo conosciute attraverso la cronaca, ma Alessandra Ziniti ha voluto avvicinarsi a loro per restituirci i loro pensieri, i desideri, i valori, gli affetti, il prima e il dopo le vicende che le hanno rese protagoniste loro malgrado. Cinque ritratti di donne forti, vere, da cui prendere esempio. Eleonora Cantamessa, medico, si ferma a prestare soccorso alla vittima di una rissa, un ragazzo di venticinque anni. Viene uccisa dal fratello di lui, che il travolge con l'auto. Laura Prati, sindaco di Cardano, viene colpita dai proiettili sparati da un vigile che lei aveva sospeso dal servizio in seguito a una sentenza di condanna. Morirà venti giorni dopo. Elena Ferraro è l'imprenditrice siciliana che ha detto di no al cugino di Matteo Messina Denaro, poi finito in carcere anche grazie alla sua denuncia. Lucia Petrucci, diciotto anni, è sopravvissuta all'agguato tesole dal suo ex fidanzato nel quale ha perso la vita la sorella Carmela, a soli diciassette anni. Martina Giangrande è la figlia del carabinieri raggiunto dai proiettili sparati davanti a Palazzo Chigi da un disoccupato che voleva uccidere i politici». Da allora ha deciso di assistere il padre, rimasto paralizzato, abbandonando il lavoro per stargli vicino. Alessandra Ziniti, inviata di «la Repubblica», ha seguito tutte le grandi inchieste di mafia e cronaca in Sicilia. Insieme a Francesco Viviano ha vinto il premio Cronista dell'anno nel 2008. Con Francesco Viviano ha pubblicato per Aliberti editore i maledetti e gli innocenti (2010), I misteri dell'Agenda rossa (2010), Morti e silenzi all'università (2010), Visti da vicino (2012), Capaci via D'Amelio 1992/2012 (2012). «Impariamo a essere felici, a pretendere la felicità, a fare della felicità il nostro scopo esistenziale. E poi trasmettiamo questo amore per la vita e per noi stesse alle nostre figlie, sorelle, amiche. Consapevoli che la felicità significa anche agire in linea con i nostri valori, è fare qualcosa di buono per la nostra comunità o fare scelte coraggiose per le persone a cui vogliamo bene. Questo ci insegnano e ci hanno insegnato le protagoniste di queste storie». Dalla prefazione di Fiorella Mannola

Farabutti, mascazzoni, canaglie, furfanti, mangioldi, scampaforche, mariuoli, rinnegati e agitatori. Saranno anche dei poco di buono, ma sono irresistibili, e a volte la persona giusta riesce a rubare loro il cuore e a ricondurli sulla retta via. Tormentato da un crimine imperdonabile, colui che un tempo era il nobile spadaccino sir Pierce di Mirkhaugh vaga per la Scozia nelle vesti del mercenario noto come Lama. La sua ultima missione - smascherare due assassini mescolatisi ai pellegrini diretti a St. Andrews - va a scatafascio quando l'energica Rosamund d'Averleigh si unisce al gruppo, tentando Lama ad abbandonare la propria solitudine e spingendolo a credere che esista per lui una possibilità di redenzione. Ciò che egli ignora è che Rose sta fuggendo per salvarsi la vita. Inseguita da un brutale promesso sposo, la sua unica speranza è cercare rifugio in convento... fino a quando non incontra Lama, che riaccende in lei la passione e distrugge i suoi piani attentamente congeziati.

Lettera al professore Francesco Orioli

L'Uomo fisico, intellettuale, e morale. [With plates.]

La posta del cuore

rivista mensile del "Corriere della sera."

Il digesto italiano: v. 1, pt. 2. Acque-Appendice. 1899-1900

Nello Zibaldone Leopardi chiama la pazienza la più eroica delle virtù. La definisce paradossalmente virtù eroica, proprio in considerazione del fatto che essa non ha nessuna apparenza d ' eroico. La pazienza che si addice all ' uomo moderno si pone a uguale distanza dalla rassegnazione cristiana e dalla sottomissione al Fato dei modelli antichi di stoicismo. Né Cristo né Bruto incarnano l ' ideale morale di Leopardi. Le Operette morali esprimono la tonalità leggera del male di vivere (alla cui tematizzazione si addice più il modo ironico del riso che non quello grave del pianto). I Canti presentano lo sviluppo melodico di questo basso continuo armonico. Il cuore della filosofia di Leopardi (in cui collimano filosofo di società e metafisico) è in una recuperata cura di sé che, se non uguaglia la virtù degli antichi, può conferire ardore d ' azione ai moderni. Agire e patire sono poli di una dialettica della volontà, in cui si rinnovano le energie indispensabili a portare la vita pazientemente.

Cosa genera la sofferenza in un bambino, un ragazzo o un adolescente? Come stare loro accanto nella dura stagione della malattia? È possibile affrontare la morte, con parole di speranza? Finalmente un percorso che osa toccare con mano le dolorose esperienze del limite, ascoltando le emozioni che nascono nei ragazzi, senza pessimismo. Nemmeno a Dio piace la sofferenza. Gesù sapeva piangere e arrabbiarsi, si prendeva cura dei malati e ha resuscitato Lazzaro. Egli stesso è passato attraverso la sofferenza e la morte, vincendolo con la Resurrezione. È con questa promessa di Vita per tutti e la certezza che la croce è solo " collocazione provvisoria " che nasce questo ebook.

L'Uomo Senza Volto

Lezioni su Platone e Nietzsche

Tommaso d'Aquino e l'odierno dibattito filosofico

Cristiani oggi

L'uomo di Barbiana

Il coraggio della passione

Dopo il viaggio attorno al volto tenero del Dio dell'Antico Testamento (vol. 1), il gruppo Anima in Azione ci accompagna, con questo testo, alla scoperta della tenerezza di Gesù. La struttura del secondo volume rimane uguale a quella del primo, con...

Da una delle figure più autorevoli e controverse della Chiesa di oggi, una riflessione originale e profonda su cosa signifca la scelta della fede per l'uomo contemporaneo.

La Scuola cattolica

La guida del galantuomo di Francesco Rapisardi

Filosofia morale, ossia I doveri dell'uomo di monsignor d. Agostino Olivieri vescovo d'Aretusa ... Parte prima [-seconda]

Carlo Maria Martini, gli Esercizi e la Parola

Il coraggio di Bice

A scuola di tenerezza con mamma e papà --2

Marco Cavani è stato appena piantato da una ventenne che gli ha fatto conoscere per la prima volta gli scotti dell'amore, che maie poi mai immaginava così tremendi. Per sopravvivere può solamente fare appello a un'istituzione o a uno sconosciuto. Opta per scrivere una lettera alla rubrica tenuta da Natalia Aspesi sul "Venerdì di Repubblica", la Rolls-Royce delle poste del cuore.

Ogni discorso sulla libertà umana è credibile nella misura in cui essa viene riconosciuta come risultato e non dichiarata semplicemente come preliminare. Alla libertà si giunge mediante un processo di coinvolgimento, ponendo come radice l'esperienza...

L'uomo e la sua educazione opera filosofica, fisiologica e morale di Carlo Vitalini

Ricreazioni dell' uomo sensibile

Coaching didattico

Alfredo Frassati

Essere cristiani

Un uomo, un giornale: Alfredo Frassati, vol. II

Il coraggio della passione. L'uomo contemporaneo e il dilemma della sceltaIl coraggio della passioneEdizioni Piemme

2000.1355

Un cammino di formazione

Accompagnare bambini e adolescenti di fronte a sofferenza, malattia e morte

Opere

Anche i cagnolini...

crisologia storica e sistematica

La morale ai giovani ossia l'uomo educato alla virtù

Padre Piero Buschini è pienamente consapevole della difficoltà che si incontrano nel cammino della vita e si offre come compagno di strada, capace di darci la formazione necessaria per seguire la via buona del Vangelo grazie alla sua fede professata e...

Nuove professionisti oggi affrontano il disagio con metodi non medici o psicologici ma terapeutici. Una di queste è il Coaching, l'accompagnamento in situazione, che migliora la comunicazione asimmetrica a scuola e nella cura della salute. Nato nelle industrie e nello sport in vista dell'efficienza, il Live Coaching migliora la collaborazione in tutte le situazioni di disagio, curando anche le relazioni con le istituzioni, con un'efficacia riconosciuta e testata nella gestione del capitale umano. L'idea è di recuperare l'antica cura di Socrate, insieme alla filosofia medica di Lucrezio e Foucault, con grande giovamento delle attività di sostegno a scuola e di cura nelle professioni sanitarie, formando il personale docente e medico per guidarlo nell'affrontare le esplicite ed implicite richieste d'aiuto. Un metodo fondato sulla collaborazione e corroborazione di volontà e sull'assunzione di responsabilità: paziente ed alunno diventano soggetto attivi e creativi, destinatari di un'azione volta a costruire un'armonica immagine del presente, possibile solo grazie al Coach, conoscitore di esempi ed esperto di ascolto.

"L'Uomo di pietra

La lettura

L'esilio della passione

Il coraggio delle donne

Agire e patire: analisi del sistema dello Zibaldone

Il coraggio della ragione

In questo libro si evidenziano principi, valori, idee attinti dal percorso formativo dell'autrice. L'opera è composta di quattro parti e ognuna di esse rappresenta uno spaccato di vita umana, in cui una persona nasce, si sviluppa, lavora, muore, in un territorio, che si configura come meridionale. Annunziata Bevilacqua vive a Corato (Bari), è Dirigente scolastica in pensione. È stata dal 2005 al 2011 giornalista della testata locale " Eventi&Commenti ". Ha pubblicato dodici libri, dei quali otto sono testi monografici e quattro sono Antologie Poetiche. È stata socia fondatrice nel 2011 del Forum degli autori di Corato. Ha pubblicato con la Casa Editrice Pagine di Roma due antologie poetiche: " Tracce " e " Colori ". Ha pubblicato con la casa editrice Aletti due antologie poetiche e un testo monografico: " Il Federiciano " 2016, " Sharqi " 2016 e " Scritture poetiche " 2016. Ha pubblicato altri libri con altre case editrici e anche in proprio. Premi e riconoscimenti: 1 ° premio sezione poesia Concorso Nazionale Giovanni Bovoio di Trani nel 2016. Menzione al merito Il concorso internazionale Salvatore Quasimodo per il saggio " Esperienze di una ricerca ". 10 ° posto per concorso nazionale Città di Mesagne per opera saggistica: " Esperienze di una ricerca ". Riconoscimento di " Talento ", in qualità di socia e per opere letterarie pubblicate, nel convegno Fidapa di Termoli, 2016. Attestato di partecipazione al concorso " Free little library " a Corato (BA).

«Dobbiamo chiedere la grazia di comprendere la Parola di Dio.. chiedere che la Parola di Dio sia sempre per tutti fuoco che brucia, cioè qualcosa che non possiamo prendere tra le mani, ma da cui possiamo lasciarci scaldare e illuminare, qualcosa che sempre è al di sopra di noi, che ci rappresenta Dio come sempre più grande, di cui non possiamo mai capire abbastanza». Per il cardinale Carlo Maria Martini la Parola di Dio era tutto questo: parola che brucia, via alla conoscenza del mistero di Dio e luce nelle piccole e grandi scelte della vita. L ' Autrice, attraverso una ampia e accurata analisi della sua predicazione, ci conduce alla scoperta della " nuova strada " aperta da Martini, mirabile sintesi di studio delle Scritture, tradizione spirituale ignaziana e passione per l ' uomo e per la Chiesa.

Antropologia soprannaturale

Storie al femminile esempi di moderno eroismo

La felicità

Piccole meditazioni per la vita quotidiana e non solo

Sud innovation. Patrimonio culturale, innovazione sociale e nuova cittadinanza

Un uomo, un giornale

Un libro come questo dovrebbe richiedere in realtà l'impegno di una vita. E forse neppur tanto basterebbe." Così, a metà degli anni Settanta, scriveva nella nota introduttiva a Essere cristiani un Hans Küng non ancora quarantenne, e non era una semplice dichiarazione d'intenti: avrebbe dedicato l'intera esistenza (fino alla promozione del dialogo interreligioso e al "Progetto per un'etica mondiale") proprio allo scopo che sta al cuore di questo volume, rintracciare le costanti del cristianesimo, "le divergenze rispetto alle religioni universali e agli umanesimi moderni e al tempo stesso, il patrimonio comune alle Chiese cristiane separate". In Essere cristiani, dunque, egli disegna le coordinate di un cammino che è ed è stato il suo ma che è al contempo quello di tutta la società e di ogni fedele, mettendo in luce gli elementi determinanti ed esclusivi del "programma cristiano" a partire dalla figura di Gesù. "Fu la concretezza di questa figura storica e del suo destino a innalzare il cristianesimo primigenio al di sopra delle contemporanee dottrine filosofiche della salvezza, delle visioni gnostiche, dei culti misterici. E la concretezza storica della sua figura è rimasta nei secoli il nerbo della fede cristiana rispetto a generiche "Weltanschauungen" religiose, costruzioni filosofiche astratte e ideologie politico-sociali." Molto è mutato in questi decenni, nella Chiesa e più in generale nella Storia. Ma questo libro fondante e fondamentale, riproposto integralmente oggi, non ha perso nulla del suo valore e della sua attualità, proprio perché il significato e i valori autentici dell'essere cristiani trascendono il contingente e le ideologie. E nello stesso tempo costituisce la summa di uno dei maggiori interpreti del cristianesimo, un teologo che in decenni di lotte non ha mai smesso di credere in quel Cristo crocifisso eppure vivente che incarna lo scandalo, la speranza, il mistero della fede.

L'opera preveggennte di Don Milani è davvero ancora illuminante. Le coscienze oggi sono appiattite - dice il grande pedagogista - perché il modello culturale dominante opera sul tempo libero e sulla diffusione dei media, anziché sulla conoscenza e sullo studio. Nella ricorrenza del 91 ° anniversario della nascita di DonMilani, restano ancora disuguaglianze e difetti nel sistema scolastico italiano, ma la Scuola di Barbiana ha rappresentato e rappresenta, a tutt'oggi, un punto focale di riferimento culturale per i docenti, i legislatori e i pedagogisti, sia italiani che stranieri.

Liber amicorum per Umberto Bertini. L'uomo, lo studioso, il professore

L'uomo e la società

Una nuova strada

Antropologia soprannaturale

L'uomo, lo studioso, il professore

Il Nuovo Testamento

«Anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli» (Mc 7,28): così risponde la donna siro-fenicia a Gesù per implorare la guarigione della sua figliuola. Come i cagnolini di cui parla la donna, l'Autore raccoglie in questo libro...

È difficile non lasciarsi catturare dalla prosa nitida ed agile de L'uomo senza volto, romanzo postumo della scrittrice Clarice Tartufari (1868-1933) che oggi possiamo leggere grazie a questa nuova preziosa edizione. Romanzo al femminile, data la posizione di rilievo conferita alle donne nel discorso narrativo, ma anche, sorprendentemente, romanzo dell'uomo, del soldato, del reduce, le cui "intermittenze del cuore" sono illuminate con grande finezza di analisi psicologica e con uso sapiente del flusso di coscienza che cela e rivela frammenti di ricordo, emozioni presenti e passate, allucinazioni e speranze. [...] Attenta a registrare i cambiamenti della condizione femminile fin dalla sua novella d'esordio, Maestra (1887), nella quale vengono messi a nudo i patimenti e le molestie anche sessuali cui le donne erano soggette nell'ambito lavorativo, ne L'uomo senza volto Tartufari ci offre un repertorio di tipi femminili che inizialmente potrebbero sembrare stereotipati e monodimensionali e che invece mettono a fuoco il profondo contrasto tra conformismo borghese di genere e nascente spirito di emancipazione pre-femminista. (dalla Prefazione di Enrica Maria Ferrara - Trinity College Dublin)

Gesù Cristo salvatore dell'uomo

La "pazienza" di Giacomo Leopardi

opera postuma

Il travaglio della libertà - 1

Patrimonio culturale, innovazione sociale e nuova cittadinanza

giornale letterario, umoristico-critico, con caricature

Il testo è una sorta di diario dell'ultimo corso universitario tenuto dall'autore, prima della malattia, nell'anno accademico 1995-96, presso la Facoltà di Filsosofa di Venezia. Sono lezioni dedicate al confronto tra Platone e Nietzsche, dove Biral si propone di svelare la profonda affinità dei due con dissertazioni particolarmente dense di osservazioni e spunti, legati assieme da una penetrante chiave di lettura complessiva; come scrive Lorenzo Morri, curatore del volume, "il contenuto risulta da un corpo a corpo con i testi platonici e nietzschiani ...[queste lezioni] raccontano di un Platone e di un Nietzsche che nei libri non si trovano, perché il consuonare con loro dell'anima che qui li legge e commenta li libera dalle gabbie di una filosofia storicizzata e ridotta a disciplina accademica".

L'influenza di Don Milani nelle riforme della scuola

Il coraggio della passione. L'uomo contemporaneo e il dilemma della scelta

Vorrei starti vicino

Confronto con Dietrich Bonhoeffer

ovvero, Aneddoti diversi del Sig. d'Arnaud